

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.5 DEL 11 LUGLIO 2018

L'anno 2018, il giorno undici del mese di luglio, alle ore 16:15, in Aragona, piazza Trinacria n.1, presso la sede operativa della SRR ATO N. 4 Agrigento Provincia Est, giusta convocazione inviata tramite email in data 6/7/2018, prot.n. 7439, si riunisce il C.d.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni componente del consiglio di amministrazione Cimino Giuseppa Marianna. Cooptazione.
2. Scadenza contratto consulente del lavoro. Provvedimenti consequenziali.
3. Riepilogo provvedimenti di distacco del personale dipendente della SRR.
4. Situazione inquadramenti personale della SRR.
5. Ratifica nomina amministratore unico dell'APEA.
6. Proroga aspettativa dipendente Cappadonna.
7. Tentativo di conciliazione dipendente Eleonora Aleo.
8. Regolamento uffici e servizi.
9. Regolamento incentivi.
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il rag. Enrico Vella, Presidente e Gaetano Carmina, consigliere.

Sono, altresì, presenti il dr. Giuseppe Castellana, Revisore ed il Direttore Generale, dr. Claudio Guarneri.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza il rag. Enrico Vella, il quale, vista la regolarità della convocazione e la presenza della maggioranza dei componenti del CdA, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'ing. Pierangelo Sanfilippo.

Il Presidente preliminarmente informa i presenti che la bozza di bilancio 2017 è in fase di definizione in quanto, tra le altre cose, si è in attesa della risposta all'interpello avanzato alla Direzione Regionale di Palermo dell'Agenzia delle Entrate in merito a problematiche fiscali che avranno refluenze sullo stesso. Il Consigliere Carmina chiede quali sono le

conseguenze per i ritardi nell'approvazione del bilancio la cui scadenza è fissata per il 30/06/2018.

Il Revisore Unico riferisce che il codice civile prevede una sanzione pecuniaria per non aver rispettato i termini di scadenza previsti. E' possibile inoltre un'azione di responsabilità da parte di un socio che dal ritardo dell'approvazione del bilancio ritenga di aver subito un danno.

Il Revisore riferisce di avere avuto contezza da parte della Direzione e degli Uffici delle difficoltà incontrate per la redazione del bilancio, dovute a diversi fattori, imputabili in primo luogo al fatto che la SRR ha avuto un avvio frettoloso e gli uffici non erano ancora ben definiti nel loro assetto. Inoltre c'è stata la costituzione della società di scopo APEA e i distacchi del personale ai gestori dei servizi, all'APEA e alla RAR srl, società in house del comune di Ravanusa, che hanno comportato diverse problematiche applicative e fiscali, con dubbi interpretativi ancora non del tutto chiariti, tant'è vero che la società ha avanzato un apposito interpello all'Agenzia delle Entrate. Aggiunge comunque che ci sono degli aspetti organizzativi della società e dell'assetto contabile che sicuramente potrebbero essere migliorati.

Il Direttore Generale, fermo restando quanto testé dichiarato dal revisore unico, riferisce che i termini fissati dal codice civile per l'approvazione del bilancio sono di natura ordinatoria e non perentoria.

Il Direttore Generale comunica, comunque, che ha diffidato il Responsabile del Servizio finanziario della società, rag. Romito, a predisporre immediatamente la bozza di bilancio da sottoporre al CdA per la relativa adozione.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare.

Il Dr. Guarneri comunica che il componente del Consiglio di Amministrazione, nonché vice presidente della SRR, Marianna Giuseppa Cimino, con propria nota del 27/06/2018

registrata in pari data al protocollo della SRR al n.7178, ha comunicato le proprie irrevocabili dimissioni volontarie. L'articolo 21 dello statuto societario prevede che *"Se vengono a mancare per dimissioni od altra causa uno o più amministratori è facoltà del Consiglio di Amministrazione provvedere alla loro cooptazione provvisoria fino alla prima assemblea."*

Il Presidente, considerata la peculiarità della SRR nonché l'imminente convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio della società al 31/12/2017, reputa opportuno non procedere alla cooptazione e demandare la nomina del componente mancante alla decisione assembleare.

Il CdA, preso atto di quanto esposto dal Revisore e dal Direttore Generale, su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- Di prendere atto delle dimissioni irrevocabili volontarie del componente del Consiglio di Amministrazione, nonché vice presidente della SRR, Marianna Giuseppa Cimino comunicate con nota del 27/06/2018 registrata in pari data al protocollo della SRR al n.7178;
- Di non procedere alla cooptazione provvisoria ai sensi dall'art. 21 dello statuto societario, considerata la peculiarità della SRR nonché l'imminente convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio della società al 31/12/2017 relativo all'esercizio 2017;
- Di demandare la nomina del componente mancante all'assemblea di imminente convocazione.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare.

Il Direttore Generale riferisce che la Società ha provveduto ad affidare il servizio di consulenza del lavoro e di elaborazione dei cedolini paga per la durata di tre anni. Più precisamente, l'affidamento prevede per il primo anno l'elaborazione dei cedolini paga e

per i restanti due anni il solo servizio di consulenza del lavoro, in quanto la società intende internalizzare il servizio di elaborazione buste paga, da effettuare con proprio personale dipendente. Successivamente, non essendo ancora gli uffici nelle condizioni di operare autonomamente, si è provveduto a prorogare per ulteriori sei mesi il servizio di elaborazione buste fino al 31 agosto p.v. Tuttavia, ancora oggi, l'ufficio personale non è perfettamente indipendente e nelle condizioni di potere elaborare i cedolini, pertanto necessita prolungare di qualche mese l'affidamento per l'elaborazione delle buste paga. Nelle more occorre individuare i dipendenti da formare specificatamente per l'effettuazione del servizio di che trattasi. Attualmente sono assegnati all'ufficio personale il dipendente Salvatore Di Rosa, che presta servizio part time per tre giorni la settimana presso la Dedalo Ambiente, su espressa richiesta del Liquidatore, e la dipendente Lucia Castellana che si trova al momento in aspettativa.

Il Consigliere Carmina afferma che la proroga del servizio non deve superare i tre mesi, e nel frattempo, ritiene indispensabile che si provveda alla formazione dei dipendenti dell'ufficio personale. Propone il rientro immediato del dipendente Di Rosa a far data dall'1 agosto p.v. affinché, alla scadenza della proroga del servizio, sia già formato e nelle condizioni di poter svolgere il servizio in maniera autonoma. Invita il Direttore Generale a provvedere ad affiancare, al suddetto dipendente, altre unità secondo la necessità.

Il CdA, sentito quanto riferito dal Direttore generale, su proposta del consigliere Carmina, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- Di prorogare il servizio di elaborazione dei cedolini paga per ulteriori tre mesi, dando atto che alla scadenza è intendimento della SRR, conformemente alle deliberazioni precedenti, procedere all'immediata internalizzazione del servizio stesso utilizzando il personale dipendente della società adeguatamente formato.

- Di dare mandato al Direttore Generale di valutare se sussistono le condizioni per procedere al rientro del dipendente Di Rosa Salvatore, che attualmente presta servizio part time per tre giorni la settimana, presso la società d'ambito Dedalo Ambiente, presso l'ufficio personale della SRR a far data dall'1 agosto p.v., affinché alla scadenza della proroga suddetta, si trovi adeguatamente formato professionalmente e nelle condizioni di poter effettuare l'elaborazione dei cedolini paga per i dipendenti della società.

Tra le varie ed eventuali, il Direttore Generale informa il CdA che la Commissione di Gara dell'Urega di Agrigento ha proceduto ad aggiudicare in via provvisoria la gara per l'affidamento dei "Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti Urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di Igiene Urbana in n. 9 Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est", CIG 7322554AB6 - Cod. UREGA 067AG2018P00422, trasmettendo i verbali delle sedute e il plico contenente l'offerta dell'RTI aggiudicatario.

Il Presidente invita il Rup, arch. Gaetano Alletto a relazionare al CdA.

Il Rup dà lettura della propria proposta e riferisce che con nota prot.n. 154883 dell'11/7/2018 l'UREGA di Agrigento ha trasmesso n.4 verbali della Commissione di Gara, del 23/05/18, del 25/05/2018, del 27/05/2018 e del 10/07/2018, n. 2 verbali della Commissione Giudicatrice del 2/7/2018 e del 10/7/2018 e la relazione finale della Commissione Giudicatrice. In particolare, come riportato nel verbale n. 04 del 10/7/2018, la Commissione di gara ha adottato la proposta di aggiudicazione in favore dell'R.T.I. Iseda srl (Capogruppo) e associate SEAP srl, ECOIN srl, TRAINA srl, ICOS srl, SEA srl con sede nell'area ex ASI di Aragona (AG), che ha offerto il ribasso percentuale del 1,17% sull'importo a base d'asta. Il progetto dei servizi offerto dal R.T.I. è stato redatto in conformità al Piano d'Ambito della SRR ATO 4 Agrigento Provincia EST approvato dal CdA con deliberazione n. 07 del 20/8/14, successivamente approvato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 31123 del

14/07/2015, nonché alla variante allo stesso approvata con Deliberazione del CDA n. 1 dell' 8/01/2016 e successiva variante approvata con la citata deliberazione del CDA n. n. 20 del 13/12/2017. Il progetto dei servizi offerto dall'RTI garantisce la salvaguardia dei livelli occupazionali in applicazione dell'art. 19 della L.R. 9/2010 e dell'accordo quadro del 6/8/2013. Occorre, pertanto, ai sensi dell'art. 32, commi 5, 6 e 7, del D.Lgs. 50/2016, procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di che trattasi al fine di avviare la fase contrattuale ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. 9/2010 che prevede la stipula del cosiddetto contratto normativo (che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione, di risoluzione ad opera dei singoli Comuni della parte di servizio relativa al territorio dei Comuni stessi) tra la S.R.R. ed il soggetto aggiudicatario del servizio e, successivamente, la sottoscrizione del contratto d'appalto tra il singolo Comune (che provvede direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute e verifica l'esatto adempimento del contratto) ed il soggetto aggiudicatario.

Il CdA, preso atto della proposta del RUP, Arch. Alletto, vista la documentazione e i verbali di gara trasmessi dall'Urega di Agrigento, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di approvare i verbali della Commissione di gara del 23/5/2018, del 25/5/2018, del 27/6/2018, e del 10/7/2018, ed i verbali della Commissione Giudicatrice del 2/7/2018 e del 10/7/2018 alla presente allegati, relativi all'espletamento della gara di pubblico incanto di cui in narrativa;
- di aggiudicare in via definitiva al R.T.I. Iseda srl (Capogruppo) e associate SEAP srl, ECOIN srl, TRAINA srl, ICOS srl, SEA srl con sede nell'area ex ASI di Aragona (AG) il servizio integrato di raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento dei RSU nel territorio dei n. 9 Comuni della SRR ATO 4 Agrigento Est, secondo il progetto offerto in sede di gara e le relative migliorie, per l'importo di € 88.338.996,46 al netto

del ribasso percentuale del 1,17% oltre ad €. 699.891,98 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 89.038.888,44 oltre IVA, per anni 5 (cinque);

- di dare atto che l'offerta ha tenuto conto della salvaguardia dei livelli occupazionali in applicazione dell'art. 19 della L.R. 9/2010 e dell'accordo quadro del 6/8/2013;
- di dare adeguata informativa ai Soci della presente deliberazione;
- di demandare al Direttore Generale e al R.U.P. tutti gli atti conseguenziali secondo le rispettive competenze.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare al CdA.

Il dr. Guarneri riferisce che laddove siano stati aggiudicati gli appalti dei servizi di igiene ambientale, in ossequio alla precedente deliberazione del CdA, si sta procedendo alla cessione dei contratti dei lavoratori dipendenti della SRR ai sensi dell'art.1406 del c.c. alle ditte affidatarie. In particolare si è proceduto alla cessione di n. 14 unità alla ditta aggiudicataria del servizio presso il Comune di Naro e di n. 18 unità alla ditta aggiudicataria del servizio presso il Comune di Campobello di Licata. È di imminente definizione, entro il mese di agosto p.v., la cessione di n. 51 unità nell'Aro di Canicatti/Camastra. Rimane da definire la situazione nei comuni di Casteltermini, Raffadali e San Giovanni Gemini, dove gli appalti sono già stati avviati e il personale della SRR risulta attualmente distaccato presso le ditte affidatarie del servizio. Si deve decidere se mantenere la formula del distacco o procedere con la cessione dei contratti come fatto nei Comuni prima menzionati. C'è anche la situazione del personale distaccato presso la società di scopo APEA e presso la RAR srl, società in *house* del comune di Ravanusa.

A tal proposito, il consigliere Carmina, dichiara che trattandosi di società in *house* a totale controllo pubblico di uno dei soci, o della stessa SRR, non essendo quindi società "terze" si potrebbe optare per mantenere la soluzione del distacco. In questa eventualità, comunque, il datore di lavoro rimarrebbe giuridicamente la SRR, che dovrebbe ottemperare, tra le

altre cose, anche agli adempimenti della legge 68/99 e quindi provvedere ad assumere una quota di invalidi in relazione al numero dei dipendenti.

Il Revisore sul punto si richiama al contenuto della propria relazione trasmessa all'Organo di amministrazione della società.

Il consigliere Carmina, in merito alla relazione del Revisore unico invita il Direttore Generale a predisporre tutti gli atti necessari per definire nel più breve tempo possibile tutta la situazione della gestione del personale da sottoporre alla discussione nella prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il CdA, preso atto dell'esposizione del Direttore Generale, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di prendere atto che si è proceduto, conformemente alla deliberazione precedente del CdA, alla cessione dei contratti dei lavoratori della SRR alle ditte aggiudicatarie dei servizi di igiene ambientale ai sensi dell'art.1406 del c.c. nei comuni di Naro, Campobello di Licata e nell'Aro di Canicatti/Camastra;
- di dare mandato al Direttore Generale di valutare le modalità di utilizzo dei lavoratori della SRR anche per i comuni di Casteltermini, Raffadali e San Giovanni Gemini dove il servizio è stato avviato e attualmente i lavoratori dipendenti della SRR sono utilizzati mediante distacco dalle ditte affidatarie dei servizi;
- di procedere all'utilizzazione dei lavoratori della SRR mediante distacco presso le società in *house* RAR s.r.l del comune di Ravanusa e presso la società di scopo APEA, della SRR.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto posto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare.

Il Dr. Guarneri riferisce che ci sono alcuni dipendenti che chiedono l'inquadramento a mansioni superiori, sia a seguito dell'attività svolta nelle società d'ambito in liquidazione di provenienza sia per quella svolta presso la SRR. A tal proposito, al fine di evitare di

trascinare la SRR in inutili contenziosi, è stata inviata una nota a tutti i capi cantieri con la quale si chiede di relazionare sull'attività realmente svolta da ciascun lavoratore. Ricevute tutte le relazioni da parte dei capi cantiere si provvederà a sottoporre la situazione alla decisione del Consiglio di Amministrazione. Informa inoltre che in via cautelativa in precedenza era stata inviata una nota ai capi cantiere e ai responsabili di servizio con la quale si diffidava ad impegnare i lavoratori in base alle mansioni per le quali erano stati assunti e che eventuali attribuzioni di mansioni e o livelli superiori sarebbero state imputate alla responsabilità dei capi cantiere o dei responsabili dei servizi anche sotto il profilo disciplinare.

Il Revisore si richiama a tal proposito a quanto contenuto nella propria relazione inviata all'Organo di Amministrazione. In particolare evidenzia che nessun potere gestionale ha la SRR sui dipendenti operativi, non potendo espletare alcun servizio di igiene ambientale in quanto non consentito dallo statuto e non essendo legittimata per mancanza del requisito fondamentale di iscrizione all'albo dei gestori ambientali. La SRR è (stata) solamente il datore di lavoro "giuridico" di personale il cui potere gestionale è in capo ad altri soggetti, in particolare i Commissari pro-tempore ex OO.P.R.S. Inoltre sul punto richiama quanto previsto dalla L.R. 9/2010 circa il divieto di nuove assunzioni.

Il CdA prende atto di quanto riferito dal Direttore Generale.

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto posto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare.

Il Direttore Generale riferisce che nei primi di maggio sono intervenute parecchie ispezioni da parte dell'ASP di Agrigento, su sollecitazione di un'organizzazione sindacale, da come si evince dai verbali di ispezione, in tutti i cantieri di lavoro dove l'APEA gestisce il servizio di igiene ambientale con personale dipendente della SRR. Proprio in quel periodo l'amministratore unico della APEA, ing. Eleonora Aleo, per ragioni personali ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica. Di fronte a questa situazione di vuoto

amministrativo, considerato che c'erano in corso le ispezioni dell'ASP e occorreva fornire con una certa urgenza documenti e giustificazioni, considerato anche che per impedimenti dell'organo amministrativo della SRR c'era la difficoltà oggettiva a riunire con urgenza il consiglio di amministrazione, il Presidente, in virtù dei poteri conferitigli dallo statuto, assumendosene la piena responsabilità, accertata la necessità e l'urgenza di dover procedere, ha assunto apposita deliberazione di urgenza con i poteri del consiglio di amministrazione, che sottopone all'odierna ratifica da parte del CdA, nominando il dipendente arch. Piero Lucchesi, quale amministratore unico dell'APEA. Lo statuto prevede che si provveda alla ratifica della nomina fatta dal Presidente al primo consiglio di amministrazione della SRR.

Il consigliere Carmina pur non condividendo la scelta dell'arch. Lucchesi, considerato tuttavia l'urgenza di provvedere e la responsabilità assunta da parte del Presidente prende atto della nomina effettuata dal Presidente.

Il consigliere Carmina invita il Presidente a vigilare sull'operato e sul comportamento dell'amministratore unico nominato, affinché faccia gli interessi di tutti i Comuni in cui il servizio è affidato all'APEA. Fa presente inoltre che l'APEA deve portare avanti quanto stabilito nella convenzione stipulata con il comune di Palma di Montechiaro. Aggiunge che se per qualsivoglia motivo dovesse interrompersi il rapporto con il Comune di Palma di Montechiaro, chiederà la convocazione d'urgenza del consiglio di amministrazione per chiarirne i motivi e verificare se continuano a sussistere le condizioni di permanenza nella carica dell'amministratore unico dell'APEA, arch. Lucchesi.

Il Presidente si dichiara soddisfatto e ringrazia il consigliere Carmina per la fiducia riposta sul proprio operato e sulla nomina effettuata. Assicura che provvederà a vigilare sull'attività dell'Amministratore unico dell'APEA e, a tal proposito, riferisce che il sindaco di Licata ha dichiarato nei giorni scorsi che si registrano miglioramenti nel servizio di igiene ambientale del proprio Comune.

Il Revisore unico sul punto si richiama al contenuto della propria relazione trasmessa all'Organo Amministrativo della Società richiamando altresì quanto disposto dall'art. 22 dello statuto circa la ratifica.

Il CdA, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di ratificare la deliberazione assunta dal Presidente in via d'urgenza con la quale nomina, amministratore unico dell'APEA, il dipendente della SRR a tempo indeterminato, livello Quadro, arch. Pietro Lucchesi, nato a Licata (AG) il 25/8/1965, c.f. LCCPTR65M25E573L.

Tra le varie ed eventuali, il Revisore Unico, richiamando i contenuti della propria relazione trasmessa all'Organo Amministrativo della Società, precisa che tutti i provvedimenti del Presidente, quindi anche il provvedimento di nomina dell'amministratore unico dell'APEA, deve essere trascritto nel libro delle decisioni del consiglio di amministrazione, in quanto esso stesso delibera con i poteri del consiglio.

Il CdA prende atto di quanto riferito dal Revisore unico e dà mandato di trascrivere il provvedimento del Presidente di nomina dell'Amministratore unico dell'APEA sul libro delle decisioni del CdA.

Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto posto all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale riferisce che è arrivata al protocollo della SRR, in data 28/06/2018 n.7252, la richiesta da parte del dipendente **Capodanno Giovanni** di un periodo di proroga di aspettativa dall'1/07/2018 al 31/12/2018, per motivi di salute.

Il CdA vista la richiesta del dipendente **Capodanno Giovanni**, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di accogliere la richiesta del dipendente **Capodanno Giovanni** e concedere la proroga dell'aspettativa dall'1/07/2018 al 31/12/2018, per motivi di salute, senza decorrenza di anzianità e di retribuzione.

Il Presidente passa alla trattazione del settimo punto posto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare.

Il Dr. Guarneri riferisce che è pervenuta la nota prot. n.10488 del 02/07/2018, assunta in pari data al protocollo della SRR al n.7309, dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Agrigento con la quale si fissa la convocazione per il giorno 11/07/2018 alle ore 11:00 per il tentativo di conciliazione monocratica previsto dall'art.11 comma 1 del d.lgs. 124/2004 con riferimento alle rivendicazioni della dipendente della SRR, **PROTOPALMA**, che chiede il riconoscimento del livello 8 e la corresponsione delle differenze delle retribuzioni tra quanto percepito e quello spettante per l'inquadramento superiore. Poiché non c'è stato il tempo di discutere questa situazione, il Presidente, con nota prot.n. 7472 del 09/07/2018, ha chiesto un rinvio.

Il Revisore richiama al riguardo quanto previsto dalla l.r. 9/2010 circa le assunzioni di personale.

Il CdA, preso atto di quanto riferito dal Direttore generale, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di prendere atto della richiesta di rinvio fatta dal Presidente;
- di non procedere al momento ad alcun riconoscimento di mansioni superiori considerato che la SRR ha cominciato la sua attività da appena un anno.

Relativamente ai punti otto e nove posti all'ordine del giorno, il Cda, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- Di procedere ad un rinvio della trattazione per ulteriori approfondimenti.

Tra le varie ed eventuali, il Presidente informa che, su proposta del Direttore Generale considerata l'urgenza di definire il bilancio societario al 31/12/2017, in linea con quanto operato in sede di contrattazione sindacale dalla società d'ambito GESA AG2 spa, ha dato disposizione al responsabile del servizio finanziario della SRR di inserire nel redigendo

bilancio per l'anno 2017, la cifra di € 200.000,00 quale premio per produttività per l'anno 2017, corrispondente ad una mensilità per ciascuno dei dipendenti amministrativi della società. Precisa, comunque, che la corresponsione si dovrà fare a seguito di apposita concertazione con le organizzazioni sindacali.

Il consigliere Carmina fa presente che queste somme non erano state inserite nel Budget 2017 trasmesso ai Comuni Soci. Chiede che si provveda a fare una simulazione per valutare l'incidenza della spesa per ciascun Comune.

Il Direttore Generale riferisce che, la somma stanziata è previsionale e generalmente si riduce al momento dell'applicazione concreta degli accordi intervenuti in sede sindacale ed è, comunque, comprensiva sia degli oneri a carico del lavoratore sia di quelli a carico della società che hanno una incidenza media di circa il 70%.

Il CdA, preso atto di quanto riferito dal Presidente e dal Dr. Guarneri, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- Di ratificare l'operato del Presidente relativo all'accantonamento della somma di € 200.000,00 nel redigendo bilancio societario al 31/12/2017, da destinare quale premio di produttività per l'anno 2017 ai dipendenti amministrativi della SRR, corrispondente a circa una mensilità per ciascun dipendente.

Alle ore 17,15 il Revisore si allontana.

Tra le varie ed eventuali, l'ing. Sanfilippo riferisce che in merito alla stipula della polizza responsabilità civile per perdite patrimoniali imputabili ad atti e omissioni degli amministratori o dipendenti della società, per la quale in precedenza il CdA si era espresso positivamente, è pervenuto a mezzo pec in data 29/06/2018 il preventivo definitivo da parte dell'Agente Capo Procuratore della Società Reale Mutua di Assicurazioni Agenzia Principale di Agrigento, comprensivo della garanzia postuma per due o cinque anni. I soggetti assicurati sono complessivamente n.12 unità e precisamente, n.7 responsabili di

servizio, il Direttore generale, il Revisore unico, il Commissario Straordinario e n.2 componenti del CdA. In particolare la polizza prevede un premio complessivo annuo di € 16.200,00 di cui 180,00 per colpa grave per ciascun soggetto assicurato, che rimarrà a carico del soggetto assicurato senza alcun onere per la società e comprende anche un'assicurazione della REALE MUTUA. A suddetto importo deve aggiungersi il 15% annui nel caso di postuma biennale oppure il 30% annuo nel caso di postuma quinquennale, in base alla decisione che dovrà prendere oggi il CdA.

Il CdA, preso atto di quanto esposto dall'ing. Sanfilippo, all'unanimità dei presenti su proposta del Presidente

DELIBERA

- Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento per l'individuazione, ai sensi del Codice dei Contratti, di una compagnia di assicurazioni per la stipula di una polizza assicurativa di responsabilità civile; tale polizza deve comprendere le perdite patrimoniali, imputabili ad atti o omissioni dei propri amministratori e dipendenti oggetto della polizza stessa, commessi per colpa lieve e per colpa grave, con postuma quinquennale e per la durata di un anno, nonché retroattività di anni cinque;
- Di prevedere che le somme previste per la copertura di danni derivanti da colpa grave saranno totalmente a carico dei soggetti assicurati, senza alcun onere per la società.

Alle ore 18:00, il Presidente, null'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Del presente verbale si darà lettura per la conferma e sottoscrizione nella prossima seduta di Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario

Ing. Pierangelo Sanfilippo



Il Presidente

Rag. Enrico Vella

